



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Rinnovamento Contrattuale: la via italiana alla partecipazione

Stefano Passerini

18.09.2017

Si possono avere diverse classificazioni di partecipazione secondo due differenti punti di osservazione. Il primo distingue la modalità della partecipazione



PARTECIPAZIONE DIRETTA

si instaura senza la mediazione di organismi di rappresentanza.



**PARTECIPAZIONE
INDIRETTA:**

avviene attraverso una rappresentanza collettiva di tipo sindacale

Il secondo punto di osservazione distingue il livello della partecipazione:

PARTECIPAZIONE STRATEGICA:

attiene al coinvolgimento dei lavoratori nelle grandi scelte sul futuro dell'impresa (investimenti, modelli di business)

PARTECIPAZIONE ORGANIZZATIVA:

attiene al coinvolgimento dei lavoratori nella gestione ordinaria dell'impresa

PARTECIPAZIONE OPERATIVA:

attiene al coinvolgimento dei lavoratori nella gestione quotidiana del lavoro e in particolare nell'organizzazione del lavoro di fabbrica





Nei Paesi manifatturieri avanzati si assiste negli ultimi anni al crescere della partecipazione **OPERATIVA** ed **ORGANIZZATIVA**



Infatti la partecipazione **DIRETTA** dei lavoratori alla gestione ed innovazione dei processi produttivi è un rilevante fattore di **PRODUTTIVITA'**

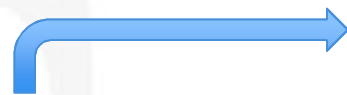
La PARTECIPAZIONE DIRETTA consente:

- ❖ gestione più efficiente delle **TECNOLOGIE**, dei **FLUSSI PRODUTTIVI** e del rapporto **UOMO/MACCHINA**
- ❖ attivazione più rapida di nuovi **MODELLI ORGANIZZATIVI** e di nuove **TECNOLOGIE**
- ❖ aumento della **MOTIVAZIONE** delle **PERSONE**
- ❖ individuazione e riduzione degli **SPRECHI** in particolare in ambito risorse umane e materiali



Si possono individuare 6 forme di partecipazione diretta

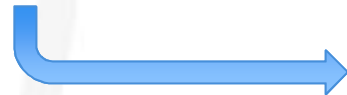
SINGOLE PERSONE



Delega stabile di compiti

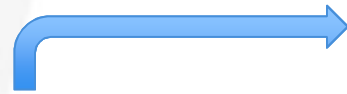


Colloquio Individuale



Consultazione individuale

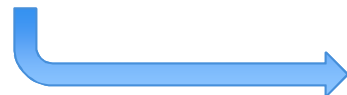
LAVORO DI GRUPPO:



Gruppi di progetto

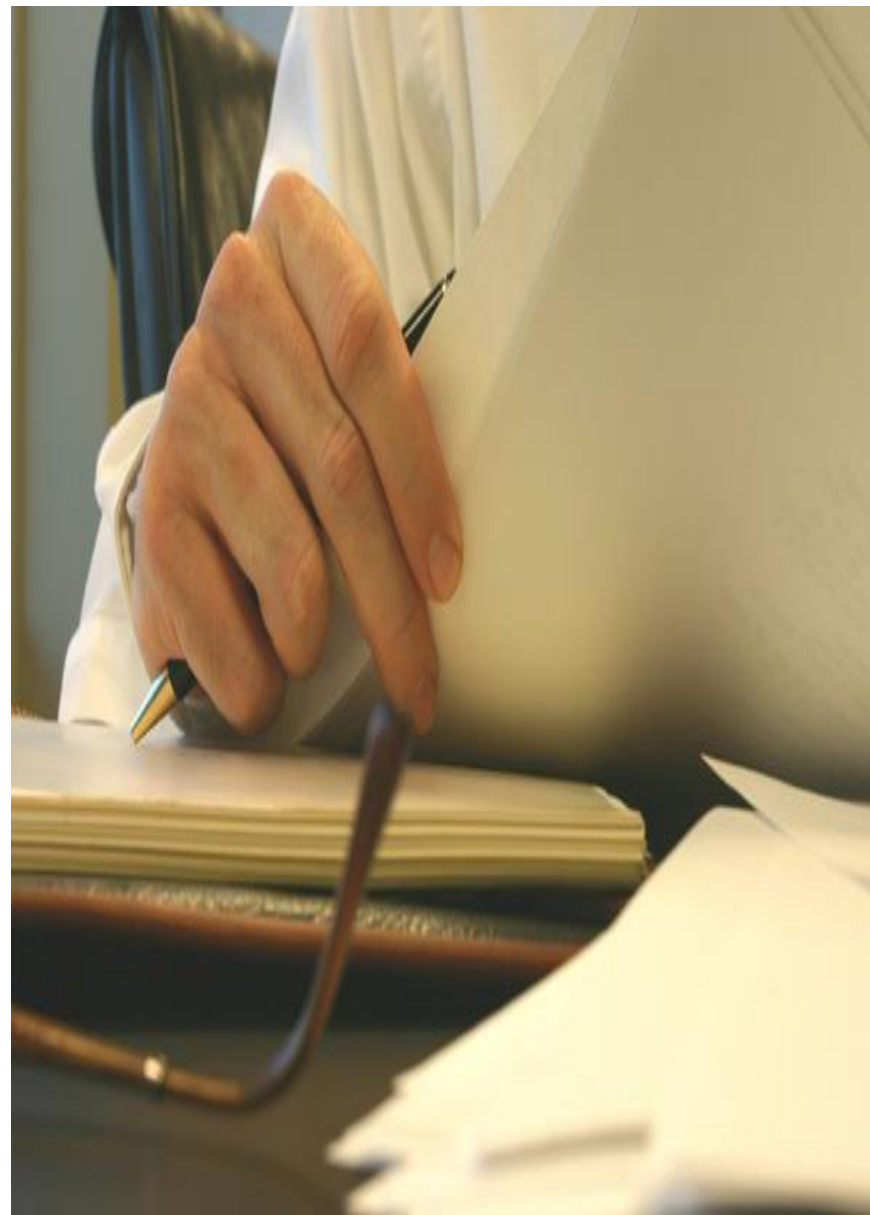


Circoli di qualità



Teamworking

- ❑ Nel sistema italiano delle relazioni industriali il tema della partecipazione è stato nel tempo oggetto di confronto e proposte
- ❑ Nonostante l'art. 46 della Costituzione sancisca «il diritto a collaborare nell'impresa al fine dell'evoluzione sociale dei lavoratori ed in armonia con le esigenze della produzione» gli esempi concreti di partecipazione sono molto contenuti
- ❑ Il modello italiano di democrazia industriale si è basato sulla contrattazione collettiva con una netta separazione di poteri e responsabilità: proprietà/management da una parte – lavoro/sindacato dall'altra. Un modello di cd «partecipazione conflittuale» che ha escluso a lungo qualsiasi forma di partecipazione societaria, azionaria o finanziaria



L'organizzazione burocratico/militare della fabbrica Taylor-fordista non ha favorito una logica di **COINVOLGIMENTO** dei lavoratori in modo **PRO-ATTIVO**

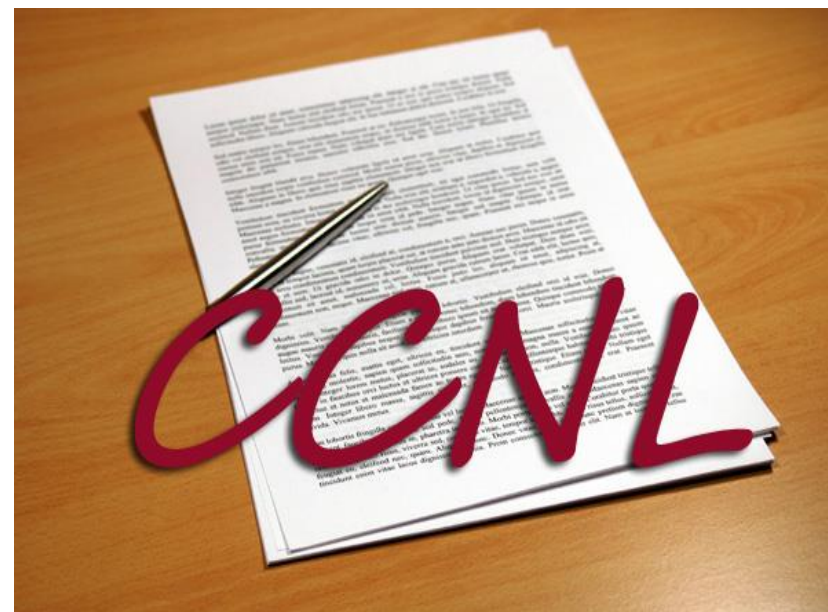
Il fordismo ha **DIS-INTEGRATO** il lavoratore nel suo sapere individuale e ne ha favorito una **COSCIENZA DI CLASSE**

Nell'era attuale del total quality management e di industry 4.0 il tema è quello di avere un'impresa più **EFFICIENTE** e non più democratica: in quest'ottica il concetto di partecipazione coincide con quello di **COINVOLGIMENTO**

Il post- fordismo integra e mobilita individualmente il lavoro disintegrando i valori collettivi

❖ In futuro probabilmente si apriranno spazi di intervento decisionale da parte dei lavoratori e dei loro rappresentanti nell'ambito dell'organizzazione e della qualità del lavoro (partecipazione diretta)

❖ In questa direzione si muove il rinnovato CCNL dei metalmeccanici nel quale è stato creato un organismo operativo quale il «comitato consultivo di partecipazione»





ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.assolombardanews.it
Seguici su

